

in piccolo

Le emozioni.

Etnopsicologia dell'autenticità

di Vinciane Despret

Traduzione di Grazia Regoli

elèuthera, pp.230, euro 15,00

Erede delle riflessioni di autori quali Gregory Bateson, Margaret Mead, Ruth Benedict, l'etnopsicologia contemporanea si caratterizza come settore particolare di ricerca, concentrato sullo stesso oggetto e dotato di comuni riferimenti, e insieme tentativo di dare nuove interpretazioni agli stessi interrogativi. Vinciane Despret affronta in questo saggio indirizzato a un pubblico di non specialisti un percorso attraverso il quale definire cosa si possa intendere per indagine etnopsicologica e quali siano gli aspetti presi in esame. A essere messa in gioco è la definizione stessa di «emozioni», intese non come retaggio universale, arcaico, biologico, ma viste in un ambito culturale. In questa prospettiva assume ruolo determinante un'altra nozione, quella di «contrasto», la possibilità, cioè, di interrogarsi sul sapere che le emozioni producono, il cui esito rappresenta di volta in volta le differenze più rilevanti tra noi e gli «altri». Lo studio verterà allora sui modi possibili in cui le culture costruiscono le esperienze emotive, e la nostra curiosità nei confronti delle diversità esistenti si tradurrà in stupore di noi stessi, nella continua «riflessibilità» (altra parola chiave) che una simile indagine sulle emozioni produce.

La solidarietà.

Eguaglianza e differenza

di Rainer

Zoll

Traduzione

Anna Patrucco

Becchi

il Mulino

pp.219

euro 12,80

«Se nessuno me lo chiede lo so, ma se qualcuno me lo chiede non lo so più». La celebre risposta di S. Agostino alla domanda di cosa sia il tempo può essere ri-

ferita oggi a chi cerca di occuparsi a fondo del concetto di solidarietà. Concetto in crisi, soggetto a rapide e sostanziali trasformazioni che modificano il suo statuto tradizionale di rapporto tra pari e/o legame sociale in una comunità. Se è facile essere solidali con chi è uguale o almeno simile, molto più difficile è esserlo con chi è diverso, con chi non appartiene allo stesso gruppo o addirittura alla stessa comunità. Rainer Zoll, allievo di Max Horkheimer e a lungo portavoce della IG Metall, il più importante sindacato tedesco, con questo volume offre un quadro di riferimenti all'interno del quale collocare un'adeguata e concreta riflessione sulle possibili forme attuali della solidarietà, che andranno viste sempre più nell'attenzione nei confronti dell'altro da sé: quella con coloro che sono diversi, e con gli stranieri. È in quelle forme di impegno come il volontariato, il servizio civile, le organizzazioni non governative che va vista la spinta verso una nuova e vitale ridefinizione del concetto di solidarietà, soggetto oggi a un radicale quanto necessario ripensamento.

a cura di r.c.

